Ministro Economia e Finanze, Gabinetto Ministero Tremonti fax: 06.4743449
Presidenza Consiglio Ministri,Dipartimento Funzione Pubblica. Ministro Baccini. fax: 06.68997188
ARAN, Agenzia Rappresentanza Negoziale. fax: 06.32483204

Direttore Agenzia Entrate. fax: 06.50545025

CGIL FP Comparto Agenzie Fiscali fax: 06 58544339
CISL FPS fax: 06 44007611
UIL PA fax: 06 42004369
CONFSAL UNSA fax: 06 4874618

I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate di Voghera, riuniti in Assemblea, visto il preaccordo di CCNL Comparto Agenzie Fiscali – biennio economico 2004-2005, formulano le seguenti considerazioni:

Ritengono anzitutto inaccettabile, che come ormai di prassi, il preaccordo sia stato siglato a Gennaio 2006, oltre la scadenza del contratto.

Ricordano che i lavoratori, con una grande mobilitazione a livello nazionale avevano fissato obiettivi irrinunciabili che rispondessero alla grande richiesta di dignità, costantemente calpestata e che a suo tempo erano stati formulati in maniera unitaria, dalle stesse organizzazioni sindacali.

Tali obiettivi erano:

- almeno 116 euro, calcolati sulla posizione ex B3;
- computo dell'indennità di Agenzia ai fini previdenziali;
- buono pasto a 7 euro;
- rivisitazione dell'istituto che decurta il salario in caso di malattia inferiore a 15 giorni.

E' stato invece siglato un accordo che non è rappresentativo di quanto i lavoratori hanno richiesto con le loro lotte.

In particolare:

Non è stata abolita la norma della detrazione dell'indennità di agenzia, in caso di malattia inferiore a 15 giorni, che lede i diritti base dei lavoratori e per la quale nel precedente contratto era stato siglato l'impegno reciproco alla modifica che arrogantemente viene riprocrastinata al prossimo contratto.

Gli incrementi salariali, già di per sé esigui e che non recuperano assolutamente il potere d'acquisto perduto in questi due anni, sono stati frammentati in più rate di cui una con "burlesca" decorrenza del 31/12/2005 , oltre la scadenza naturale del presente contratto.

I lavoratori si chiedono se anche le scadenze relative ai piani di lavoro e alla loro produttività possano per il futuro, con escamotage creativo, venire posticipate di qualche annualità.

Per questi motivi i lavoratori chiedono al Ministro dell'Economia e Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Aran, al Direttore dell'Agenzia delle Entrate e ai sindacati firmatari del preaccordo di riprendere le trattative e di accogliere le loro richieste, a suo tempo condivise dalle stesse organizzazioni sindacali .

Voghera, 10 febbraio 2006